

Accade che una tela, un'opera d'arte sveli allo sguardo il profilo dell'autore.

E' stato così, trovandomi di fronte alla pittura di Davide Minetti.

La comprensione della sua Arte è resa possibile solo se si conosce il linguaggio del colore inteso come "atto poetico"; infatti egli comunica attraverso di esso – annientando il diaframma esistente tra espressione "reale" e "ideale" – conducendo l'interlocutore nella contemplazione dei paesaggi interiori, modificandone i confini.

Chi ama la pittura che si trasforma in molteplici valenze espressive di perfezione – intesa non solo come soluzione formale di ordine estetico, ma anche come una regola morale e un modello di rapporto col mondo – non può che prediligere questo giovane artista di spiccato talento e innata sensibilità le cui opere sono testimonianza di un tempo "puro" che solo l'intelletto fatto pensiero riesce a concepire.

Gianluigi Giampuzzi